ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO
DI SCIENZE MEDICHE
VETERINARIE

OGGETTO: Bando per l'attribuzione di n. 1 contratto di tutorato "Attività di supporto alla didattica pratica dei corsi del SSD MVET-01/A" CdS Medicina Veterinaria - A.A. 2025/2026

DECRETO DIRETTORIALE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE VETERINARIE

VISTO il D.lgs. n. 165/2001, ss.mm.ii., con particolare riguardo all'art. 4 comma 2, in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale secondo cui "*Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati*";

VISTO il D.M. n. 270/2004 "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*";

VISTO il Decreto Ministeriale 8 luglio 2008 - Decreto Ministeriale da adottare ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge n. 230/2005 "*Criteri e modalità per il conferimento da parte degli Atenei di incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti*", con particolare riferimento all'articolo 2, secondo cui "*I bandi debbono indicare i criteri e le modalità in base alle quali deve essere effettuata la valutazione comparativa delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum complessivo dei candidati, e delle eventuali prove previste, con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere. Nel caso di incarichi retribuiti, le disposizioni di indizione della selezione debbono attestare la copertura finanziaria";*

VISTO l'articolo 23, comma 2, della legge n. 240/2010 *ss.mm.ii,* il quale stabilisce che "*2. Fermo restando l'affidamento a titolo oneroso o gratuito di incarichi di insegnamento al personale docente e ricercatore universitario, le università possono, altresì,*

stipulare contratti a titolo oneroso, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, per fare fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti. I contratti sono attribuiti previo espletamento di procedure disciplinate con regolamenti di ateneo, nel rispetto del codice etico, che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti";

RICHIAMATI - lo Statuto dell'Università approvato da ultimo, con Decreto Rettorale n. 236 del 20 febbraio 2024;

- il Regolamento Didattico di Ateneo redatto ai sensi della Legge n. 240/2010 e dello Statuto di Ateneo, emanato da ultimo con Decreto Rettorale n. 294 del 26 febbraio 2025;

- il Regolamento per l'affidamento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico e di formazione linguistica ai sensi dell'articolo articolo 23 della legge n. 240/2010, emanato Decreto Rettorale Rep. n. 518/2025 prot. n.0106049 del 4 aprile 2025;

- il Regolamento per la Disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo, CEL e Lettore a contratto dell'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1564/2023 del 8 novembre 2023;

- il Regolamento di Ateneo in materia di corsi di dottorato emanato da ultimo con Decreto Rettorale n. 2105 del 07 novembre 2024;

- il Regolamento per gli assegni di ricerca di cui alla legge n. 240/2010 emanato con Decreto Rettorale n. 416/2011, *ss.mm.ii;*

- il Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 così come modificato dalla L. 79/2022 emanato con D.R. n. 493/2025 del 29 marzo 2025;

- il Regolamento dei procedimenti amministrativi dell'Alma mater Studiorum, università di Bologna, e relative tabelle, emanato con D.R. n. 87/2010 del 02/07/2010 e aggiornato con le modifiche di cui al D.R. n. 6/2025 del 07/01/2025;

ESAMINATO il testo unico di Progettazione e di Programmazione didattica, approvato da ultimo con Delibera del consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2024, punto 5.1, che prevedono il ricorso allo strumento del contratto a titolo oneroso solo a seguito di verifica dell'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti di ruolo o con ricercatori dell'Ateneo;

RICHIAMATI INOLTRE:

- il Decreto del Direttore Generale n. 7154/2022, prot. n. 304643 del 11/11/2022, relativo alla riorganizzazione dell'Amministrazione generale con attribuzione all'Area Formazione e Dottorato – AFORM e alle Aree di Campus delle competenze inerenti il supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;
- il Regolamento di Funzionamento del Dipartimento emanato con Decreto Rettorale n. 851/31278 del 05/07/2012 e ss.mm.ii., testo aggiornato al Decreto Rettorale Rep. n. 547/2023 - Prot. n. 113164 del 27/04/2023 pubblicato sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo n. 312 del 15/05/2023;
- il Decreto Rettorale prot. n. 73525 rep. n. 366 del 14/03/2024 di nomina del Prof. Pier Paolo Gatta a Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie per il triennio 2024-2027 con decorrenza dal 03/05/2024;

ACCERTATO CHE con Decreto Direttoriale d'urgenza, Rep. 50/2026 Prot. 3947 del 17/02/2026, è stato disposto il ricorso alla stipula di contratti a titolo oneroso (FASE 4B), previo espletamento di procedure che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti per l'affidamento di tutorato didattico, per n. 1 contratto di tutorato a supporto di "Attività di supporto alla didattica pratica dei corsi del SSD MVET-01/A" CdS di Medicina Veterinaria - A.A. 2025/2026;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi necessari per la copertura delle attività garantita dal Dipartimento a carico dei Fondi PD 2025/2026;

RENDE NOTO IL SEGUENTE BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI A TITOLO ONEROSO DI TUTORATO

Art. 1

Oggetto del contratto

1. Per l'anno accademico 2025/2026 è indetta una procedura selettiva per titoli e colloquio finalizzata alla copertura delle seguenti attività di tutorato relative al Corso di Studio in Medicina Veterinaria del Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie riportati nello specifico:

DENOMINAZIONE ATTIVITÀ DI TUTORATO	ORE	DATA PRESUNTA DI INIZIO E DI FINE ATTIVITÀ	IMPORTO LORDO SOGGETTO (LA CIFRA È INTESA LORDO PERCIPIENTE)	RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DA SVOLGERE
Attività di supporto alla didattica pratica dei corsi del SSD MVET-01/A (Cod. D0138)	30 ore	15/03/2026 31/10/2026	830,30	Prof. Cristiano Bombardi	Conoscenza dell'Anatomia sistematica e comparata, a livello sia macroscopico che microscopico, e dell'Anatomia Topografica delle specie di interesse Medico Veterinario. Capacità di eseguire l'isolamento ed il riconoscimento, anche a livello microscopico, dei differenti organi. Capacità di identificare le differenti regioni del corpo di una specie di interesse medico Veterinario evidenziandone, anche in sala anatomica, limiti, rapporti, stratigrafia, vascolarizzazione ed innervazione.

2. L'attività di tutorato didattico deve essere svolta personalmente, senza la possibilità di sostituzioni, ed è effettuata in presenza nei locali che l'Ateneo mette a disposizione del contrattista; qualora previsto dall'Ateneo, al contrattista può essere richiesto di svolgere l'attività formativa in modalità alternative (a titolo di mero esempio: didattica a distanza, didattica mista).

3. I tutor didattici sono tenuti allo svolgimento dell'attività indicata in tabella nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 19 del Regolamento per l'affidamento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico e di formazione linguistica ai sensi dell'articolo articolo 23 della legge n. 240/2010; è onere del vincitore prendere tempestivamente contatti con il docente responsabile dell'attività indicato nel presente bando e con la struttura didattica che ha bandito l'attività.

Art. 2

Requisiti di partecipazione, limiti e incompatibilità

1. Requisiti di partecipazione.

Per l'attribuzione di contratti di tutorato didattico possono presentare domanda i candidati in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, ed in particolare:

a) per incarichi di tutorato nei corsi di laurea i soggetti in possesso della laurea o equipollente conseguita nelle Università o negli Istituti superiori di Paesi esteri;
b) per incarichi di tutorato nelle lauree magistrali, magistrali a ciclo unico e scuole di specializzazione coloro che siano in possesso della laurea magistrale, magistrale a ciclo unico o equipollente conseguita nelle Università o negli Istituti superiori di Paesi esteri; nel caso in cui il soggetto sia uno studente di scuola di specializzazione, e l'attività di tutorato didattico sia svolta nell'ambito del corso a cui il candidato risulta già iscritto, la stessa attività di tutorato deve essere svolta a beneficio degli studenti iscritti alla coorte di studenti successiva, rispetto all'anno di iscrizione del soggetto incaricato;
c) per incarichi di tutorato didattico nei corsi di dottorato i soggetti in possesso della laurea magistrale o magistrale a ciclo unico o equipollente conseguita nelle Università o negli Istituti superiori di Paesi esteri. Nel caso in cui il soggetto sia uno studente di dottorato, e l'attività di tutorato didattico sia svolta nell'ambito del corso a cui il candidato risulta già iscritto, la stessa attività di tutorato deve essere svolta a beneficio degli studenti iscritti alla coorte di studenti successiva, rispetto all'anno di iscrizione del soggetto incaricato.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare alla presente procedura di valutazione comparativa:

1) professori e ricercatori in servizio presso l'Ateneo e presso altre Università Italiane;
2) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore incardinato nel Dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento della stipula di contratti per l'affidamento di incarichi di tutorato didattico di cui in premessa, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

3) coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto per grave inadempimento o per violazione delle norme del codice etico o di comportamento dell'Ateneo ai sensi della regolamentazione vigente.

Non possono essere conferiti incarichi di cui al presente bando:

a) agli studenti in possesso di un assegno per l'incentivazione delle attività di tutorato ex D.M. 198/2003, attuativo del D.L.105/2003[1].

2. Limiti orari per il conferimento degli incarichi.

Tutti gli incarichi conferiti, compresi eventuali contratti di insegnamento e/o di formazione linguistica, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di n. 480 ore per ciascun anno accademico, **fatta eccezione per il Corso di studio a ciclo unico in "Conservazione e Restauro dei Beni Culturali" per il quale il limite massimo è di n. 600 ore per ciascun anno accademico.**

Restano ferme particolari limitazioni per alcune categorie di candidati dell'Ateneo di Bologna:

a) assegnisti di ricerca: possono svolgere attività di tutorato didattico nel limite massimo complessivo di n. 120 ore per ciascun anno accademico; ne consegue che gli assegnisti di ricerca non possono candidarsi per attività di tutorato che prevedano un numero di ore superiore alle n. 120. Tutti gli incarichi conferiti ad assegnisti di ricerca, comprese gli eventuali contratti di insegnamento e/o modulo didattico e formazione linguistica, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di n.120 ore per ciascun anno accademico. Il candidato, già assegnista di ricerca, che risulti vincitore **prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività,** deve acquisire e presentare la prescritta autorizzazione secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per gli Assegni di ricerca.

b) personale con contratto di ricerca: possono svolgere attività di tutorato didattico nel limite massimo complessivo di n. 120 ore per ciascun anno accademico; ne consegue che i titolari di contratti di ricerca non possono candidarsi per attività di tutorato che prevedano un numero di ore

[1] Cfr. articolo 1 comma 1 lett. b) del d.l. 9 maggio 2003 n.105, convertito con modificazioni nella legge 11 luglio 2003 n.170, recante "Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca nonché in materia di abilitazione all'esercizio di attività professionali" per effetto del quale, a gravare sul "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", assegnato annualmente dagli Atenei, è possibile procedere *"[all'] assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n.341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero"*;

superiore alle n. 120. Tutti gli incarichi conferiti a titolari di contratti di ricerca, comprese gli eventuali contratti di insegnamento e/o modulo didattico e formazione linguistica, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di n.120 ore per ciascun anno accademico. Il candidato, già titolare di un contratto di ricerca, che risulti vincitore deve acquisire e presentare la prescritta autorizzazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento che deve essere presentata al momento della sottoscrizione del contratto;

c) personale tecnico amministrativo, collaboratore ed esperto linguistico e lettore a contratto: il personale di cui alla presente lettera può svolgere attività didattica, comunque definita, nel limite massimo, cumulativamente inteso, di n. 40 ore per ciascun anno accademico.

La candidatura del personale di cui al primo capoverso della presente lettera è quindi limitata agli incarichi didattici, nel rispetto di quanto stabilito al precedente comma, di durata pari o inferiore alle n. 40 ore; solo il personale tecnico amministrativo con un rapporto di lavoro a tempo parziale e con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, i CEL e i lettori a contratto, possono presentare la propria candidatura per incarichi didattici, nel limite massimo di n. 100 ore per ciascun anno accademico, previa comunicazione ai soggetti competenti indicati dal Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo, CEL e lettore a contratto. Non sono quindi consentite candidature ai soggetti di cui al precedente periodo per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore alle n. 100.

Il personale dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50%, prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività, deve produrre l'autorizzazione rilasciata in conformità a quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo per la Disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo, CEL e Lettore a contratto dell'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1564/2023 del 8 novembre 2023.

d) <u>iscritti a corsi di Dottorato:</u> possono svolgere attività di tutorato didattico nel limite massimo complessivo di n. 60 ore per ciascun anno accademico. Di conseguenza non possono candidarsi per attività di tutorato che prevedano un numero di ore superiore alle n. 60. Tale limitazione non sussiste se il candidato ha già maturato la frequenza prevista per la durata legale del corso di dottorato (3 o 4 anni). Il candidato risultato vincitore, se iscritto a dottorato di ricerca, prima dell'inizio dell'attività, deve acquisire l'autorizzazione del collegio dei docenti, previo parere favorevole del supervisore.

3. Casi particolari.

3.1 Gli ex dipendenti dell'Università di Bologna possono partecipare alla selezione solo se cessati dal servizio, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994[2] per il pensionamento di vecchiaia.

3.2. Non è possibile conferire al medesimo candidato un incarico di insegnamento o un modulo didattico e un contratto di tutorato riferiti alla medesima attività formativa, fatta eccezione per i corsi integrati e solo nel caso in cui l'attività di tutorato sia svolta, per la parte di insegnamento, da altro docente.

3.3. Non è possibile conferire incarichi di insegnamento o di modulo didattico in un corso di studi a candidati iscritti al medesimo corso, anche se in possesso di un titolo di studio adeguato.

Art. 3
Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link:

https://personale.unibo.it/

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno LUNEDI' 9 MARZO 2026

2. Al momento della presentazione della domanda, così come disciplinato al comma precedente, il candidato deve allegare i seguenti documenti nei formati previsti dall'applicativo:

- copia del documento di riconoscimento di identità in corso di validità;
- il modulo di candidatura *on line*, disponibile alla pagina web di pubblicazione del presente bando;

[2]Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini; Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente;
Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1° gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.
Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1° gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.
Se il servizio si è concluso o si concluderà fra il 2019 e il 2025 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini.
Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1° gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

- il modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali (reperibile tra gli allegati al presente bando e pubblicato alla pagina web https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-tutorato?str=dimevet.

3. Tutti i candidati sono ammessi alla selezione fatta eccezione per quanti hanno presentato le istanze in maniera difforme rispetto a quanto statuito nei precedenti commi del presente articolo, o per quanti non siano in possesso del requisito di ammissione di cui all'articolo 2, comma 1, del presente bando.

4. La Commissione di valutazione è tenuta ad esaminare e valutare il candidato solo ed esclusivamente in relazione a quanto dallo stesso inserito nell'apposito modulo di candidatura *on line*, disponibile alla pagina web di pubblicazione del presente bando.

5. L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche su quanto dichiarato dai candidati in sede di presentazione dell'istanza, potendo disporre l'esclusione del candidato dalla selezione stessa qualora emergano dichiarazioni non veritiere.

Art. 4

Procedura di selezione e criteri di valutazione comparativa dei titoli

1. La procedura di selezione è effettuata da apposita Commissione nominata ai sensi del vigente Regolamento per l'affidamento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico e di formazione linguistica ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 240/2010.

La Commissione, nominata con Decreto Direttoriale d'urgenza Rep. 50/2026 Prot. 3947 del 17/2/2026, è composta da: Prof. Cristiano Bombardi, Prof. Annamaria Grandis, Prof. Luca Lorenzini.

2. Il punteggio minimo per essere ammessi in graduatoria è pari a 60/100.

3. La Commissione è tenuta, in particolare, a valutare i seguenti titoli, **purché pertinenti all'attività di tutorato didattico da svolgere e riferiti alle seguenti categorie:**

- titoli ulteriori rispetto a quello di accesso quali: il dottorato di ricerca, il diploma di specializzazione medica e l'abilitazione scientifica nazionale, il master, il diploma di specializzazione, le eventuali certificazioni linguistiche e l'iscrizione ad albi professionali o titoli equivalenti conseguiti all'estero, **fino ad un max di punti 15/100;**
- esperienze didattiche già acquisite - **fino ad un max di punti 15/100;**
- ulteriori esperienze professionali - **fino ad un max di punti 10/100;**

4. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

5. La valutazione dei titoli viene effettuata dalla Commissione anche in caso di partecipazione di un unico candidato alla procedura selettiva.

6. **Il Colloquio si svolgerà a distanza per via telematica utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante la piattaforma Teams (la postazione da cui i candidati sosterranno le prove dovrà essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento del candidato - di microfono e cuffie e/o casse audio).**

L'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di candidatura al presente bando sarà utilizzato per la convocazione al colloquio.

All'inizio del colloquio in modalità telematica i candidati dovranno esibire alla Commissione un documento identificativo valido che dovrà essere lo stesso utilizzato per la candidatura al bando.

Il colloquio è in forma pubblica, in modo da assicurare la massima partecipazione.

Il punteggio massimo attribuibile al colloquio è pari a **60/100 punti**.

7. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di punteggio, titolo preferenziale ai fini della collocazione in graduatoria del candidato per l'attribuzione dei predetti incarichi.

8. In caso di ulteriore parità di punteggio dei candidati in graduatoria, la preferenza ai fini della collocazione in graduatoria è determinata dalla minore età anagrafica.

9. Al termine della procedura selettiva la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati idonei.

Art. 5

Validità e modalità di pubblicazione della graduatoria

1. In conformità a quanto previsto dal vigente Regolamento per l'affidamento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico e di formazione linguistica ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 240/2010, la graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2025/2026.

2. La graduatoria di merito degli idonei viene approvata con apposito provvedimento dirigenziale; del predetto provvedimento è assicurata la pubblicazione all'albo on line di Ateneo e nel sito web istituzionale all'indirizzo https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-tutorato?str=dimevet.

3. Al candidato giudicato idoneo e primo classificato è attribuito l'incarico di svolgere l'attività formativa per l'anno accademico di validità della graduatoria.

4. In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro candidato idoneo, nel rispetto dell'ordine di graduatoria in corso di validità. La rinuncia all'incarico da parte del candidato vincitore deve essere redatta su apposito modulo reperibile al link https://intranet.unibo.it/didattica/Pagine/ProgrammazioneDidatticaAA2025-2026.aspx e trasmesso tempestivamente tramite email all'indirizzo: dimevet.didattica@unibo.it .

Art. 6

Norma di salvaguardia

1. La presentazione della candidatura per il presente bando comporta, da parte del candidato, l'accettazione di ogni clausola o condizione in esso contenute.

2. Nel caso in cui l'attività di tutorato didattico oggetto della presente selezione non sia inserita da nessuno studente nel piano di studi, l'Ateneo si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico.

Art. 7

Obblighi del candidato vincitore

1. Il candidato si impegna ad accettare o meno l'incarico entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione che lo individua vincitore della procedura di valutazione comparativa. Decorso inutilmente il termine l'Amministrazione ha facoltà di individuare altro candidato idoneo, nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

2. Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento emanato ai sensi della L. 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013.
Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:
- Informative sul trattamento dei dati personali;
- Manuale Sicurezza e Salute.

3. Il candidato vincitore si impegna altresì ad adempiere agli obblighi di formazione in tema di sicurezza e salute sul lavoro nonché in tema di protezione dei dati personali, di seguito il link alla pagina Intranet:
https://intranet.unibo.it/RisorseUmane/Web3/Pagine/DocentiContrFormazioneObbligatoria.aspx .

Art. 8

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali trasmessi da ciascun candidato attraverso la compilazione della procedura necessaria ai fini della partecipazione di cui alla presente selezione, nonché per la redazione del contratto, sono raccolti dall'Ufficio Servizi per la Didattica del Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie e trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni sulla protezione dei dati personali e sulla tutela della riservatezza stabiliti dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e dal GDPR UE n. 679/2016, per le finalità indicate nel presente bando e per il periodo strettamente necessario.

2. La candidatura alla presente selezione da parte di ciascun candidato implica il consenso al trattamento dei dati personali affinché:

- il proprio nominativo e gli esiti della selezione che lo riguardano siano pubblicati nella sezione dedicata del sito web istituzionale di Ateneo;
- la documentazione presentata sia oggetto di accesso agli atti da parte di altri candidati che potranno utilizzarla soltanto a tutela dei propri interessi personali.

3. Il candidato, partecipando alla presente selezione, dichiara di avere preso visione dell'informativa dedicata e reperibile al link: https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/informative-per-soggetti-terzi-che-abbiano-contatti-anche-occasionali-con-ateneo .

Art. 10

Termini e Responsabile del procedimento amministrativo

1. Il presente procedimento deve concludersi entro 90 giorni dalla pubblicazione del bando all'Albo on line di Ateneo.

2. Il Responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente provvedimento è la Dott. Sabrina Tropea, Responsabile dei Servizi per la Didattica del Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie.

IL DIRETTORE
Prof. Pier Paolo Gatta
FIRMATO DIGITALMENTE